
Inammissibile l'appello notificato via PEC

di [Davide Di Giacomo](#)

Pubblicato il 27 Marzo 2018

La notifica dell'appello prodotta dall'ufficio finanziario in via telematica (cioè a mezzo PEC) è da ritenersi inammissibile; approfittiamo del caso per proporre alcune valutazioni sul processo tributario telematico

La notifica dell'[appello](#) prodotta dall'ufficio finanziario in via telematica è da ritenersi inammissibile.

La notifica di atti giudiziali tributari a mezzo pec non può ritenersi ammissibile ai sensi dell'esclusione disposta dall'art. 16, c. 4, del Regolamento dell'utilizzo della Pec approvato con Dpr n. 684/2005, non rilevando al riguardo la natura facoltativa del processo tributario telematico, in vigore dal 1° dicembre 2015, in quanto la scelta di utilizzo dello stesso va effettuata ab origine, ovvero sin dal primo grado (CTR Firenze n. 1377/2017).

Processo Telematico

Sul tema il decreto direttoriale 4 agosto 2015 (G.U. n. 184 del 18/08/2015) ha stabilito le regole tecniche riguardanti il deposito del ricorso e la costituzione in giudizio nel processo tributario telematico, previa notifica a mezzo PEC che, introdotto nel dicembre 2015 presso le Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali di Toscana ed Umbria, è stato po

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi

- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento